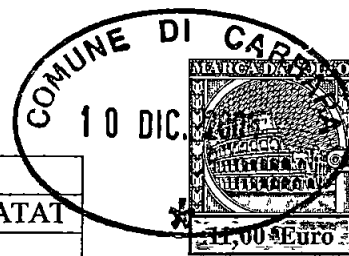


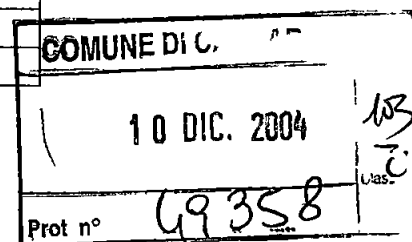
135

Domanda relativa alla definizione degli illeciti edilizi.

Numero progressivo 0000000000



RISERVATO AL COMUNE		
	Denominazione	Codice ISTAT
Regione		
Provincia		
Comune		
N Protocollo		



Dati relativi al richiedente

Società Coop Edilizia "Le Betulle" a r.l.,
con sede in Carrara vicolo Dell'Arancio n°1
(P I 00439160458),
in qualità di **proprietario** dell'immobile sito in Carrara, Via Monte D'arma

Dati relativi all'illecito edilizio

CONDONO EDILIZIO

ANNO 2004

6148

Localizzazione Carrara

Comune CARRARA

Via e numero civico Via Monte d'Arma

Catasto terreni foglio di mappa numeri mappa
Catasto fabbricati foglio di mappa 31 numeri mappa 871 - 932 sub

Immobile soggetto a vincoli di tutela Sì___ No X Area demaniale Sì___ No X

Descrizione sintetica dell'illecito edilizio

Trattasi di condono di fabbricato pertinenziale ad uso non residenziale, costituito da struttura in c.a. tamponamento in mattoni tipo poroton

Destinazione d'uso

Residenziale ___

Non residenziale X Destinazione _____

Data di ultimazione Dicembre 2002

Tipologia di abuso 1

Stato dei lavori alla data del 31/03/2003 ultimato Sì X No___ parziale___



Calcolo dell'oblazione

Tabella 1 a – tipologie di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al mq
Immobili residenziali

1 Superficie utile residenziale (mq)	2 Superficie non residenziale (mq)	3 Superficie complessiva (mq)	4 Tipologia dell'abuso	5 Misura oblazione (€/mq)	6 Importo totale dell'oblazione (€)
			1		
			2		
			3		
Totale					

La superficie non residenziale (n 2) deve essere moltiplicata per il coefficiente 0,60

La superficie complessiva (n 3) è data dalla somma della superficie utile abitabile (n 1) e dalla Superficie non residenziale (n 2)

Tabella 1 b – tipologie di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al mq
Immobili non residenziali

1 Superficie utile (mq)	2 Superficie pertinenze (mq)	3 Superficie complessiva (mq)	4 Tipologia dell'abuso	5 Misura oblazione (€/mq)	6 Importo totale dell'oblazione (€)
			1		
			2		
			3		
Totale					

Tabella 2 – tipologie di abusi con valore fisso dell'oblazione

1 Tipologia dell'abuso	2 Importo dell'oblazione
4	
5	
6	
Totale	

Calcolo dell'anticipazione degli oneri concessori

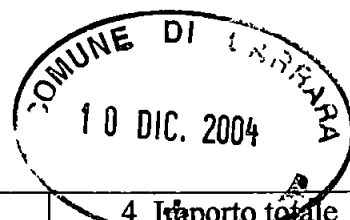


Tabella 3 – Nuove costruzioni, ampliamenti

1 Numero abitanti	2 Misura dell'anticipazione (€/mq)	3 Superficie complessiva (mq)	4 Importo totale dell'anticipazione (€)
Fino a 10 000			
Da 10 001 a 100 000			
Da 100 001 a 300 000			
Oltre 300 000			
Totale			

Tabella 4 – Ristrutturazioni, modifiche e ampliamenti

1 Numero abitanti	2 Misura dell'anticipazione (€/mq)	3 Superficie complessiva (mq)	4 Importo totale dell'anticipazione (€)
Fino a 10 000			
Da 10 001 a 100 000			
Da 100 001 a 300 000			
Oltre 300 000			
Totale			



sul C/C n 00118547

di Euro

IMPORTO
IN LETTERE

INTESTATO A

ESEGUITO DA

VIA PIAZZA V

CAP

LOCALITA

COMUNE DI

DI

4.2,00

Gerosolimitano 100

COMUNE CARRARA SERVIZIO TESORERIA

SOC COOP. LETTULE

VIA PIAZZA V. 240 DELL'ARANCIO 1

54077 LOCALITA CARRARA

36/014 02 09-12-04 R1

0227 €*42,00*

VCY 0630 €*1,00*

IMPORTANTE

NON SCRIVERE SUL
RETRO DELLA RICEVUTA
DI ACCREDITO

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CAUSALE

INCREMENTO OBLAZIONE
CONDOMINIO ED. 2.2.0 2000



sul C/C n 00118547

di Euro

1044,14

IMPORTO
IN LETTERE

Milleottocentoquarantap/11

INTESTATO A COMUNE CARRARA SERVIZIO TESORERIA

ESEGUITO DA

VIA PIAZZA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

CARRARA

LOCALITA

CARRARA

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere
completato in ogni sua parte
(con inchiostro nero o blu) e
non deve ricevere abusi
correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria
per i versamenti a favore
delle Pubbliche Amministra-
zioni. Le informazioni si
chieste vanno riportate in
modo identico in ciascuna
delle parti di cui si compone
il bollettino.

136/014 02 09-12-04 R21

10226

€*1 077,17*

VCY 0629

€*1,00*

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CAUSALE

CAUSE PRIMARIE E SECONDARIE
CONSONO ED L'ED 2004.



sul C/C n

25500000

di Euro

420,00

IMPORTO
IN LETTERE

Quattrocentventi / 00

INTESTATO A

ARRETRAZIONE R.T.

CAUSALE

VALAZIONE CONDOMINIO EDILIZIO



36/014 02 09-12-04 R2

0225

€*420,00*

UCY 0628

€*1,00*

C/C 00255000

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

SOC. COOP. LE BETULLE

VIA PIAZZA

VIALE DELL'ARANCIONE

CAP 54033

LOCALITA

CARRARA

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni

Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino

Calcolo dell'oblazione

$$\text{mq } (7,0 \times 0,6) \times 100,00 \text{ €/mq} = \underline{420,00 \text{ €}}$$

da versare all'Amministrazione P T oblazione condono edilizio

$$\text{mq } (7,0 \times 0,6) \times 10,00 \text{ €/mq} = \underline{42,00 \text{ €}}$$

da versare al servizio tesoreria del Comune di Carrara

Calcolo dell'anticipazione oneri concessori

$$21,0 \text{ mc} \times 48,72 \text{ €/mc} = \underline{1.023,12 \text{ €}} \quad - \quad \text{Oneri primari e secondari aumentati del 100\%}$$

$$\text{mq } (7,0 \times 0,6) \times 0,07 \times 183,85 \text{ €/mq} = \underline{54,05 \text{ €}} \quad - \quad \text{Costo di costruzione}$$

Totale € 1.077,17

da versare al servizio tesoreria del Comune di Carrara

**IL TOTALE DA VERSARE E' DI € 1.485,12 VERSATI IN UN'UNICA
SOLUZIONE COME DA RICEVUTE ALLEGATE**

Dati relativi al versamento



Oblazione

Tabella 1 a/b	Totale da versare	_____	x 0 30 = _____
	Totale versato	_____	
	Resta da versare	_____	/2
	Importo rate	_____	seconda rata
		_____	terza rata

Tabella 2	Totale da versare	_____
	Totale versato	_____

Oneri concessori

Tabella 3	Totale da versare	_____	x 0 30 = _____
	Totale versato	_____	
	Resta da versare	_____	/2
	Importo rate	_____	seconda rata
		_____	terza rata

Tabella 4	Totale da versare	_____	x 0 30 = _____
	Totale versato	_____	
	Resta da versare	_____	/2
	Importo rate	_____	seconda rata
		_____	terza rata

Allegati

- x1 Attestazione del versamento dell'oblazione
- x2 Attestazione dell'anticipazione degli oneri concessori
- x3 Dichiarazione ai sensi dell'art 4 della legge 4 gennaio 1968, n° 15
- x4 Documentazione fotografica
- 5 perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere
- 6 altro (specificare)

Data 10/12/04

Firma del richiedente _____

Società Coop. Edilizia LE BETULLE s.r.l.

Vicolo dell' Arancio, 1

54033 CARRARA (MS)

Tel 0585 779472 - Fax 0585 71514

Partita IVA 00439160458

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

L. 4 Gennaio 1968 n° 15
D.P.R. 20 Ottobre 1998 n° 403



Il sottoscritto Puntelli Attilio

Nato a Carrara il 17/08/48 e residente in Carrara Via Fiorino n°10/b. (C.F. PNTTTL48M17B832Z.)

essendo a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n° 15 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

ai fini della titolarità di cui all'art. 4 della L. 28.1.1977 n°10, di essere Legale rappresentante della Soc Coop Edilizia LE BETULLE proprietaria dell'immobile sito in Carrara fg 31 mapp 871/932

Carrara., lì 09/12/04

Il dichiarante

Il funzionario addetto



Società Coop. Edilizia **LE BETULLE a.r**

Vicolo dell'Arancio, 1

54033 CARRARA (MS)

(nel caso in cui sia presente non venga sottoscritta alla presenza del funzionario addetto si allega copia fotostatica del documento d'identità)

Tel. 0585/779472 - Fax 0585/7151
Partita IVA 00439180408

A conferma dell'accettazione dell'incarico ricevuto:

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(timbro e firma)

IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA
(timbro e firma)

.....

.....

LA DITTA ESECUTRICE

(timbro e firma) **POLIS CARRARA S.r.l.**

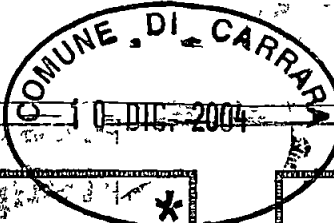
Vicolo dell'Arancio, 1

.....tel. 0585-779472 Fax 71514.....

54033 CARRARA

Partita IVA 00622200459





Cognome **PUNTELLI** *

Nome **ATTILIO**

nato il **17/08/1948**

(atto n. **543** p. **1** S. **A**)

a **CARRARA (MS)**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **CARRARA (MS)**

Via **FIORINO NR. 10/B**

Stato civile **Coniugato**

Professione **TECNICO SANITARIO**

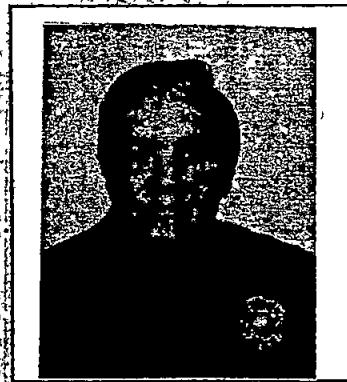
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,78**

Capelli... **Brizzolati**

Occhi... **Verdi**

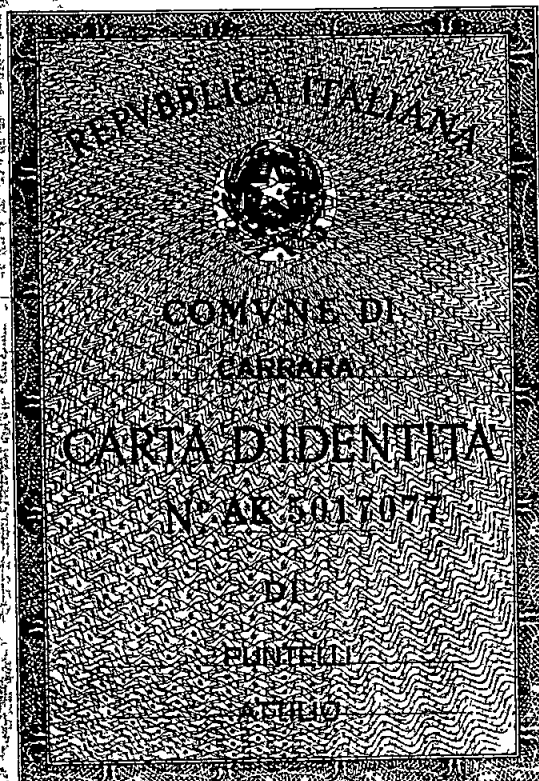
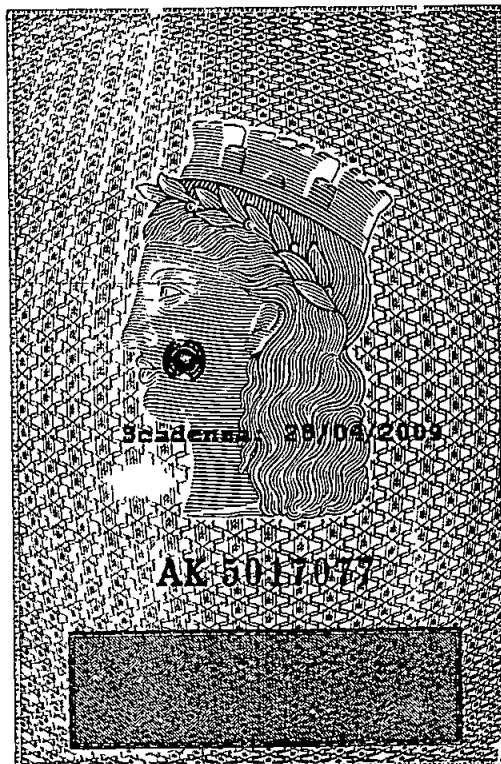
Segni particolari



Firma del titolare *Dr. Puntelli*
CARRARA (MS) 29/04/2004

Imposta di bollo
Indice anagrafico
ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dr. Franco Pabrizi)

Imposta
dovuta
al Comune
€ 5,28



SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA
CONDONO EDILIZIO 2004 - SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Condono N° 135 / 2004

Estremi Catastali Foglio n 31 Mappale n 871-932

Richiedente del Condono Sig /ra **COOP. EDILIZIA LE BETULLE ARL**

VINCOLI RIFERITI AL 20/10/2004

- ☒ - Vincolo Paesaggistico DM 03 02 69 D L G S n°42/2004 ☐ - Sito di bonifica di interesse naz D M 21/12/99
- ☐ - Vincolo Paesag (L 431/85 let "g" Boschi) D L G S 42/04 ☐ - Area all'interno del parco delle apuane L R 65/97
- ☐ - Vincolo Idrogeologico L N 3267/23 ☐ - Area all'interno dell'area contigua L R 65/97
- ☐ - Fabbricato vincolato dalla L 1089/39 ☐ - Area all'interno della zona di cava L R 65/97
- ☒ - Area sottoposta a misure cautelari ex L R 5/95 art 12 approvate con D G R n°1077 del 20/10/2003
- ☐ - Area compresa nelle zone a rischio idraulico ☐ **PIE** ☐ **PIME** ☐ **PFE** ☐ **PFME** ☐ in parte
 (DELIBERA G RT n°831 del 23 07 01)

VINCOLI VIGENTI

- ☒ - Vincolo Paesaggistico DM 03 02 69 D L G S n°42/2004 ☐ - Sito di bonifica di interesse naz D M 21/12/99
- ☐ - Vincolo Paesag (L 431/85 let "g" Boschi) D L G S 42/04 ☐ - Area all'interno del parco delle apuane L R 65/97
- ☒ - Vincolo Idrogeologico L N 3267/23 ☐ - Area all'interno dell'area contigua L R 65/97
- ☐ - Fabbricato vincolato dalla L 1089/39 ☐ - Area all'interno della zona di cava L R 65/97
- ☐ - Area compresa nella perimetrazione del P A I ☐ **PIE** ☐ **PIME** ☐ **PFE** ☐ **PFME** ☐ (in parte)
 (DELIBERA G RT n°11 del 25 01 05)

REGOLAMENTO URBANISTICO

Sottocategoria ☐ **A1** ☐ **A2** ☐ **A3** ☐ **A4** ☐ **A4 Ampl** n°___ ☐ **A4 Demoliz e ricostr** ☐ **A4 Sopraelev**
☐ **R1** ☒ **R2** ☐ **R3** ☐ **R4** ☐ **R4 Ampl** n°___ ☐ **R4 Sopraelev** ☐ **R5** ☐ **R5 Ampl** n°___
☐ **R5 Sopraelev** ☐ **R6a Tav** ___ n°___ ☐ **R6b Tav** ___ n°___ ☐ **R7 tip** ☐ **V** ☐ **P** ☐ **S** ☐ **L**
☐ **Altro** _____

Sottozona: ☐ **D1** ☐ let "A" ☐ let "B" ☐ **D2** ☐ let "A" ☐ let "B" ☐ **D3** ☐ **D4** ☐ **D4 alberg** ☐ **D5** ☐ **D6**
☐ **D7** ☐ **D8** ☐ **D9** ☐ **F1** ☐ **F2** ☐ **F3** ☐ **F4** ☐ **F5** ☐ **G1** ☐ **G2** ☐ **G3** ☐ **H1** ☐ **H2**
☒ **H3** e/o accessorio pert o non pert ☐ **H4** ☐ **I4** ☐ **Altro** _____

☐ **CPA 1a** ☐ **CPA 1b** ☐ **CPA 1c** ☐ **CPA 2a** ☐ **CPA 2b** ☐ **CPA 2c** ☐ **CPA 3a** ☐ **CPA 3b** ☐ **Area alta collina e mont**

☐ - Area all'interno del piano particolareggiato degli arenili, *zonizzazione* _____

☐ - Area all'interno del piano di rec torrente Carrione, *sottocat* ☐ **A5/A6** ☐ **A7** ☐ **A8** **Altro** _____

☐ - Area di Integrazione Urbana n° _____ ☐ - Zona B1 di cui alla delibera CC 181/98

☐ - Area all'interno del perimetro dello Z T U ☐ - Comparto edificatorio Variante CC 128/94

☐ - Area all'interno del piano attuativo del villaggio Melara ☐ - Area all'interno del piano attuativo la Grotta

☐ - Area all'interno di progetto d'area ☐ - Altro _____

☐ - Area all'interno del R U relativo alle frazioni montane

Categoria: ☐ **A1** ☐ **A2** ☐ **A3** ☐ **A4** ☐ **A5** ☐ **A6** ☐ **Area di pertinenza** ☐ **Costruzione accessoria**

Zona ☐ **B** ☐ **BX** ☐ **D** ☐ **PG** ☐ **F2** ☐ **F3** ☐ **F6** ☐ **AT** ☐ **G1** ☐ **G2** ☐ **VPR** **Altra** _____

☐ - Area interessata da fascia di rispetto ☐ **Stradale** ☐ **Autostradale** ☐ **Ferroviaria**

☐ - Area all'interno del CZIA ☐ - Area all'interno del sist funz del Carrione ☐ - Area all'interno del C Storico

☐ - Altro _____

Carrara li _____

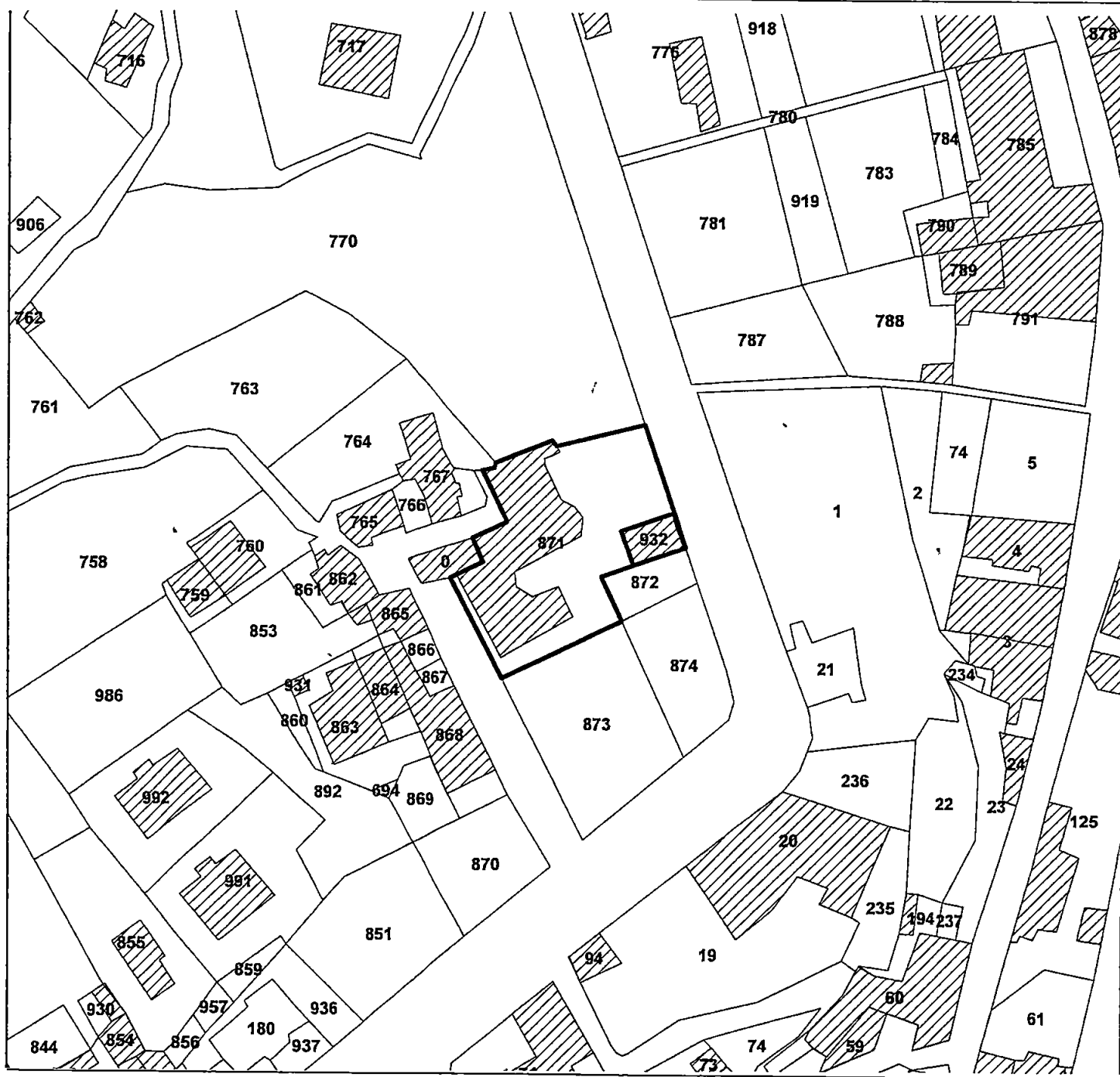
IL TECNICO (Bombardi)

SETTORE ASSETTO-DEL TERRITORIO - URBANISTICA
CONDONO EDILIZIO 2004 - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Condono N° 135 / 2004

Estremi Catastali Foglio n 31 Mappale n 871-932

Richiedente del Condono Sig /ra **COOP EDILIZIA LE BETULLE ARL**



SCALA 1:1000

NB L'individuazione dell'immobile e stata fatta sulla base della documentazione contenuta nella domanda di condono, ci si riserva quindi di verificarla in ogni momento in funzione di ulteriori accertamenti

IL TECNICO (Bombardi)

M. PUNTELLI – A. BRUZZI
STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA
Via Santa Maria n° 1 – Tel (0585)779472
54033 CARRARA – P IVA 01013740459



**PROGETTO DI VANO TECNICO IN C.A. REALIZZATO NEL COMUNE DI CARRARA VIA MONTE
D'ARMA Fg 31 mapp. 871, 932**

CERTIFICATO DI IDONEITA' SISMICA

(ai sensi dell'art 35, legge 28 febbraio 1985, n° 47 e della Legge 13 Marzo 1988
e successive modifiche ed integrazioni)

Il sottoscritto Arch. **Bruzzi Alessandro**, iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Massa Carrara al n° 352, con studio in Carrara, Via Santa Maria n°1, in ottemperanza all'incarico conferitogli dal Sig Puntelli Attilio in qualità di presidente della coop Le Betulle, per la redazione del certificato di idoneità sismica relativo ad un'opera abusiva, eseguite le indagini ed i rilievi del caso, non avendo potuto acquisire nel contempo gli elaborati previsti al punto B del D M 15 Maggio 1985, perché totalmente mancanti, ha proceduto al rilievo dimensionale dell'opera in tutte le sue parti, rilievo indispensabile per i necessari calcoli di verifica

Pertanto, tutto ciò premesso, assevera quanto segue

l'opera consiste in un vano tecnico ad uso scannafosso , sito nel Comune di Carrara via Monte D'Arma, proprietà della Coop Le Betulle

Il lotto di terreno è identificato in Catasto al Foglio 31 , mappale 871,932

I dati urbanistici sono così riassunti

- a) Superficie vano mq 4,70
- b) Altezza massima vano ml 3,50

L'edificio è composto da 1 piano fuori terra

Strutture dell'edificio

Lo scannafosso è stato realizzato con struttura in c a

Le murature portanti sono realizzate in c a. dello spessore di cm 30 , poggiate al terreno mediante fondazione continua in c a dello spessore di cm 35 e larga cm 210 , la copertura è realizzata con solaio in latero cemento dello sp di cm 16 con soletta collaborante di cm 4 Per la platea di fondazione sono state utilizzate armature in ferro con staffe del diametro o 8 posate una ogni 20 cm e 8 barre di acciaio (4 sopra e 4 sotto il cordolo) del diametro o 16 il tutto raccordato con rete elettrosaldata maglia 20x20 del diametro o 6

Nel corso della ricognizione generale non si sono riscontrati segni di dissesto strutturale, la natura del terreno di fondazione desunta da scavi di verifica effettuati nel terreno ha i requisiti atti a sopportare i carichi generati dalla costruzione in oggetto

TUTTO CIO' PREMESSO

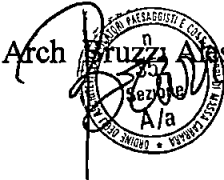
Il sottoscritto **Arch. Bruzzi Alessandro** sulla base delle misurazioni e dei saggi effettuati sulle strutture dell'edificio in esame, ha effettuato gli opportuni calcoli di verifica delle strutture, dalle quali è emerso che le tensioni indotte nelle murature portanti e sulla copertura rientrano nei limiti prescritti dalla normativa vigente, in riferimento ai materiali adoperati Inoltre non ha ritenuto necessario, ai fini del proprio convincimento sull'idoneità sismica dell'edificio, di eseguire prove di carico Pertanto, lo scrivente sulla base di quanto sin qui esposto

CERTIFICA

L'IDONEITA' SISMICA della costruzione in oggetto di proprietà della coop Le Betulle , sito nel comune di Carrara, e distinto catastalmente al Fg n° 31, mapp 871,932

Carrara li 03/04/2006

Il Tecnico
Arch. Bruzzi Alessandro
Architetto
BRUZZI
Alessandro



M. PUNTELLI – A. BRUZZI
STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA
Via Santa Maria n° 1 – Tel (0585)779472
54033 CARRARA – P IVA 01013740459



RERLAZIONE TECNICA

**PROGETTO DI VANO TECNICO IN C.A. REALIZZATO NEL COMUNE DI CARRARA VIA MONTE
D'ARMA Fg 31 mapp. 871, 932**

L'opera consiste in un vano tecnico ad uso scannafosso, sito nel Comune di Carrara via Monte D'Arma, proprietà della Coop Le Betulle

Il fabbricato è identificato in catasto al foglio 31, mappale 871,932 ,

Sull'immobile classificato R2 è stata presentata una D I A per di ristrutturazione semplice n°757/02 con certificato di fine lavori e conformità del 04/1105

I dati urbanistici sono così riassunti

- a) Superficie vano mq 4,70
- b) Altezza massima vano ml 3,50

L'edificio è composto da 1 piano fuori terra

Strutture dell'edificio

Lo scannafosso è stato realizzato con struttura in c a

Le murature portanti sono realizzate in c a dello spessore di cm 30, poggiate al terreno mediante fondazione continua in c a dello spessore di cm 35 e larga cm 210, la copertura è realizzata con solaio in latero cemento dello sp di cm 16 con soletta collaborante di cm 4 Per la platea di fondazione sono state utilizzate armature in ferro con staffe del diametro o 8 posate una ogni 20 cm e 8 barre di acciaio (4 sopra e 4 sotto il cordolo) del diametro o 16 il tutto raccordato con rete elettrosaldata maglia 20x20 del diametro o 6

Carrara li 25/04/2006

Il Tecnico

Arch Bruzzi Alessandro





agenzia del
Territorio

Data 17/10/2005

Copia per il richiedente

Ora 09 24 08

Pagina 1

Ufficio Provinciale di MASSA
Ricevuta per servizi catastali

Giorno 17/10/2005		N° Ricevuta 29068		Richiedente BRZLSN69E22B832O	
Codice Servizio	Protocollo/ Codice Riscontro	Liquidaz	Elementi/ Condizione	Tributo/Diritto	Importo
RC18	MS0059004	35,00	I/NORMALE	886T/DF	35,00

Totale in EURO 35,00

Elementi d'individuazione

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T

35,00

Firma e Codice Operatore

NTLFRZ



agenzia del
Territorio

Ufficio Provinciale di MASSA
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data 17/10/2005

Ora 9 23 06

pag 1 di 1

Catasto Fabbricati

	Comune di CARRARA (Codice I6AG)		
Protocollo n MS0059004		Unità a destinazione ordinaria n 1	Unita' in variazione n 1
Codice di Risccontro 000AN473A	Tipo Mappale n -	Unità a dest speciale e particolare n -	Unità in costituzione n -
		Beni Comuni non Censibili n -	Unita' in soppressione n -
	Motivo della variazione DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI		

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog	Op	Sez UR	Foglio	Numero	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Cons	Sup Cat	Rendita
1	V		31	871	27	viale marcognano n 1, p T	1	A02	2	4	87	351,19

Riservato all'Ufficio

Ricevuta n 000029068/2005

Importo della liquidazione Euro 35

Data 17/10/2005

Protocollo n MS0059004

IL TECNICO

Geom Fabrizio Neri



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Massa

Dichiarazione protocollo n _____ del _____
 Planimetria di u i u in Comune di Carrara
 Viale Marcognano

clv 1

Identificativi Catastali
 Sezione
 Foglio 31
 Particella 871
 Subalterno 27

Compilata da
 Bruzzi Alessandro

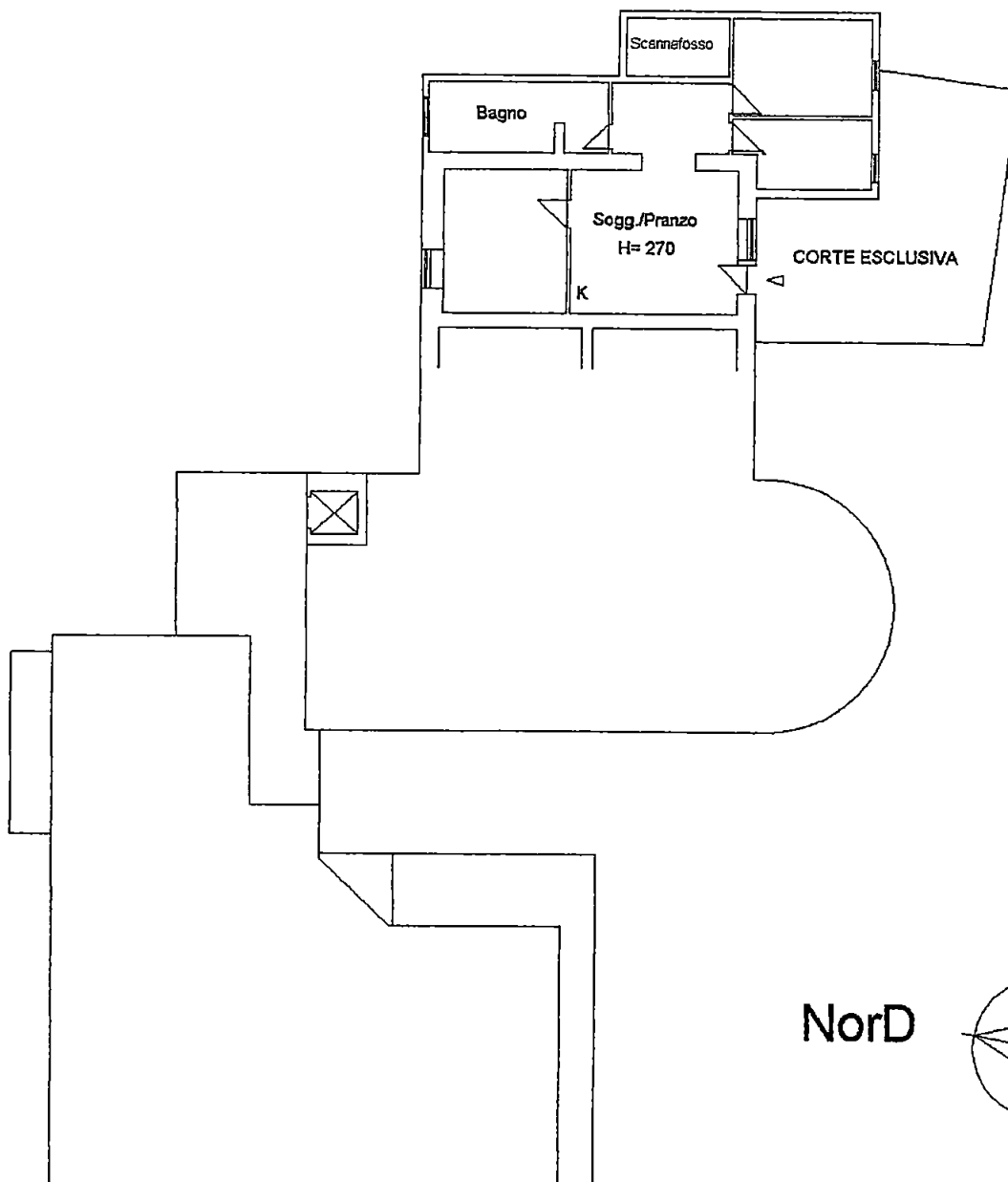
Iscritto all'albo
 Architetti

Prov Massa

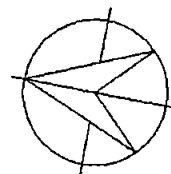
352

cheda n 1

Scala 1 200



NorD



PIANO TERRA

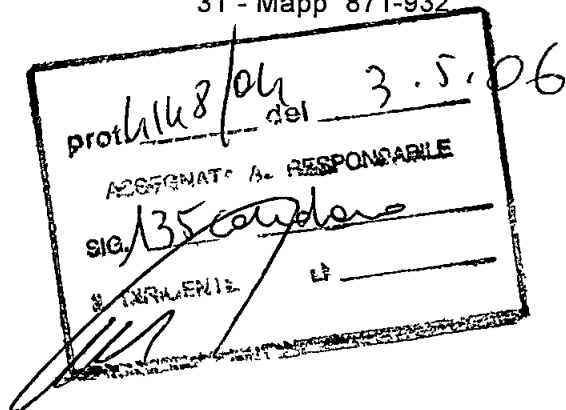


COMUNE DI CARRARA

prot. n° 18385
02/05/06

prot n° 499 /SA
Carrara 27/04/06

Oggetto R D 3267/23 e LRT 39/00 e succ mod – Vincolo idrogeologico – Istanza “Soc Coop di abitazione le betulle” per autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo Idrogeologico per l'esecuzione dei lavori di “realizzazione scannafosso in c a in loc Monte d'Arma” sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N C E U al Fg 31 - Mapp 871-932



Sig Puntelli Attilio
V.le XX Settembre n° 52
54033 Carrara (MS)

e p c al Coe Provinciale del C F S
Via Democrazia n° 19
MASSA

Settore Assetto del Territorio
SEDE

AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO N° 12/06

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30/12/1923, n 3267 e relativo regolamento,

VISTA la L R T 21 Marzo 2000 n 39 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO in particolare l'art 85 comma 6bis della L R T 21 Marzo 2000 n 39,

PRESO ATTO del Regolamento di attuazione approvato con D P G R T del 8 Agosto 2003, n 48/R,

VISTA la domanda assunta a protocollo n 770/SA del 26/04/06, presentata dal Sig Puntelli Attilio in qualità di Presidente Soc Coop di abitazione “le betulle”, per autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo Idrogeologico per l'esecuzione dei lavori di “realizzazione scannafosso in c a in loc Monte d'Arma” sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N C E U al Fg 31 - Mapp 871-932, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico,

PRESO ATTO dell'istruttoria di merito curata dal Settore Ambiente,

PRESO ATTO che dalla perizia geologica dell'area interessata dall'intervento, redatta dal Dott Geol Brunello Forfori, l'opera risulta compatibile con la struttura geologica, geomorfologica e idrogeologica dei terreni,

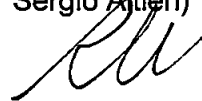
AUTORIZZA IN SANATORIA

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia, il Sig Puntelli Attilio in qualità di Presidente Soc Coop di abitazione “le betulle”, per l'esecuzione dei lavori di “realizzazione scannafosso in c a in loc Monte d'Arma” sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N C E U al Fg 31 - Mapp 871-932, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico,

con le seguenti prescrizioni

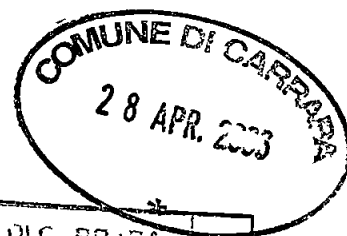
- 1 dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella perizia geologica allegata all'istanza, con particolare riferimento alle azioni atte ad evitare l'infiltrazione di acque meteoriche a tergo della struttura

II DIRIGENTE
(Ing Sergio Altieri)



135

M. PUNTELLI – A. BRUZZI
STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA
Via Santa Maria n° 1 – Tel. (0585)779472
54033 CARRARA – P. IVA 01013740459



All'ufficio urbanistica del comune di Carrara
All'attenzione geom. Marchi Claudio

COMUNE DI CARRARA	
29 APR 2006	Clas. <i>18</i>
Prot n° <i>18103</i>	

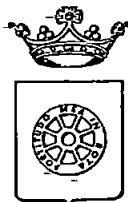
Si invia come da voi richiesto triplice copia elaborati grafici, n1 copia relazione tecnica, n1 copia certificato idoneità sismica, n1 ricevuta di attestato deposito catastale, n1 copia parere idrogeologico L.3267/23 settore ambiente di Carrara.

Arch Bruzzi Alessandro

Bruzzi

Carrara 28/04/06

<i>4148</i> del <i>29.4.06</i>	
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
IL DIRIGENTE	<i>[Signature]</i>



COMUNE DI CARRARA
Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

Prot 49358 / 4148 del 9 dicembre 2005
RACCOMANDATA A.R.

Spett **COOP EDILIZIA LE BETULLE ARL**
V LO DELL'ARANCIO 1 - 54033 CARRARA

CONDONO EDILIZIO (D L 30/9/2003 N 269 - L R 20 ottobre 2004 n 53)
Comunicazione di avvio del procedimento e richiesta documentazione integrativa
Abuso in localita' CARRARA VIA MONTE DA'ARMA n° ord 135CONDONO
(da citare sempre nelle trasmissioni documenti o comunicazioni al Settore Assetto territorio/Urbanistica.)

Con la presente si comunica che e' stato avviato il procedimento relativo all'istanza di condono edilizio da Lei avanzata in data 14/12/2004 e che e' stata accertata l'impossibilita' a procedere alla definizione della stessa in quanto, dall'istruttoria, e' emerso che non e' stata corredata della documentazione obbligatoria prevista ai sensi di legge che, nel caso in esame, risulta essere.

Inoltre, al fine di poter procedere alla definizione del procedimento avviato, si richiede la seguente ulteriore documentazione - **Elaborati grafici completi di stralcio di mappa catastale, piante, prospetti, sezioni e schema superfici e volumi. Il tutto in triplice copia a firma di tecnico abilitato;**

- **relazione tecnica con descrizione dell'abuso, qualificazione dell'intervento in relazione alla tipologia adottata per il conteggio dell'oblazione e degli oneri concessori e indicazione estremi di licenza/conc edilizia/condoni edilizi di legittimazione della volumetria esistente su cui e' stato operato illecito edilizio oggetto di richiesta di titolo abilitativo in sanatoria a firma di tecnico abilitato;**

- **certificazione catastale attestante l'avvenuta denuncia di variazione conseguente l'illecito edilizio e copia planimetrie;**
- **Attestazione di avvenuto deposito della certificazione di idoneita' sismica delle opere strutturali, ai sensi della Legge 64/74, L R. 88/82 e s m e collaudo, ove necessario, ai sensi della Legge 1086/71 e s m ;**

L'accoglimento della domanda di condono edilizio e' altresì sottoposto al parere obbligatorio degli Enti o uffici preposti alla tutela dei seguenti Vincoli **nessuno**. Pertanto si richiede di produrre l'idonea documentazione prevista dalle norme vigenti

Il rilascio della sanatoria dell'illecito edilizio e' inoltre subordinato alla produzione di copia delle autorizzazioni o nulla osta da parte dei seguenti Enti - **Idrogeologico Legge 3267/23 - Settore Comunale Ambiente;**

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'allegato n 1 del D L 269/2003 convertito nella Legge 326/2003, e' condizione indispensabile, ai fini del rilascio della sanatoria dell'illecito edilizio, l'avvenuta denuncia ai fini I C I e T A R S U relative all'unita immobiliare interessata

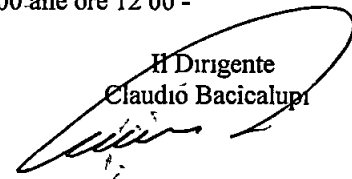
La documentazione di cui sopra dovra' essere trasmessa a questo Settore entro gg. 90 dal ricevimento della presente.-

In difetto, l'istanza sara' respinta e sara' avviato il procedimento sanzionatorio prescritto dagli artt. 132 e seguenti della L R. 03 gennaio 2005 n° 1 per la realizzazione di opere in assenza/difformita' dal permesso di costruire o della Denuncia di Inizio dell'Attivita'

Ai sensi della L 241/90 e s m , si comunica che

- il Responsabile del Procedimento e' **Geom Marchi Claudio - cmarchi@comune carrara ms it..**
- gli Uffici del Settore sono aperti **il MARTEDI e GIOVEDI dalle ore 9 00 alle ore 12 00 -**

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi



STUDIO DI GEOLOGIA
Dott. Brunello FORFORI
Via Codena 2/a
54033 – CARRARA (MS)
Tel /Fax 0585/53033 – 393/9592397
brunelloforfori@libero.it



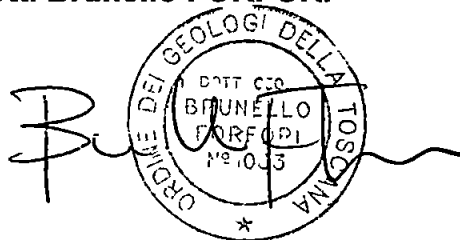
**RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA DI SUPPORTO AD UNA
PRATICA DI SANATORIA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI
UNO SCANNAFOSSO IN LOCALITA' POTRIGNANO DEL COMUNE
DI CARRARA (MS)**

COMMITTENTE **Cooperativa Edile "LE BETULLE" – CARRARA (MS)**

COMUNE DI CARRARA
SETTORE AMBIENTE
AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO N° 12/06
DEL _____ PROT. _____

IL GEOLOGO

Dott. Brunello FORFORI



- APRILE 2006 -

PREMESSA

Per incarico delle Cooperativa Edile "Le Betulle" con sede in Carrara (MS), è stata effettuata l'indagine geologico e geotecnica di un'area in cui ricade un modestissimo intervento in sanatoria

L'intervento ricade nella zona pedemontana delle pendici sud orientali del Monte d'Arma, in località Potrignano, figura 1 stralcio CTC digitalizzata scala 1 2 000, ed è rappresentato dalla realizzazione di uno scannafosso con dimensioni della pianta di 380cmx190cm

Scopo dello studio è la caratterizzazione del terreno dal punto di vista geomorfologico, geologico, idrogeologico e geotecnico, condotto in conformità a quanto richiesto dalla L. 64/74, dal D.M. 19/03/1982, dal D.M. 11/03/1988, dalla relativa circolare LL.PP. n° 30483 del 24/09/1988, da quanto previsto dall'ord. PCM 3274 ed in base all'art. 75 del Regolamento 48/R del 2003

In considerazione dell'intervento, e vista la conoscenza personale dell'area, non si sono effettuate indagini geognostiche specifiche, la caratterizzazione dei terreni di copertura è stata effettuata sui limitati tagli morfologici con scissometro portatile T-1000 e penetrometro tascabile P-1000

CARATTERI GEOMORFOLOGICI E GEOLOGICI GENERALI

Caratteri Geomorfologici

L'area oggetto d'indagine è sita ai piedi di rilievo collinare di altezza 289m s.l.m., il Monte d'Arma. Questo rappresenta la parte terminale dello spartiacque secondario che divide il canale di Torano da quello di Gragnana. Esso è caratterizzato da versanti ripidi che terminano in prossimità della dorsale montuosa con forme arrotondate delle vette. In alcuni tratti, il versante di Gragnana è subparallelo alla stratificazione della formazione calcarea ivi affiorante. I versanti sono generalmente ricoperti da una spessa coltre eluvio-colluviale (0.50-1.50m), che nella zona pedemontana meridionale, caratterizzata da valori di acclività ridotti, si raccorda con depositi alluvionali terrazzati formati dal torrente Carrione e dal suo affluente fosso di Torano.

Ambedue i depositi sono diffusamente terrazzati, con particolare riguardo alla zona di transizione, ed in campagna risultano difficilmente distinguibili. E' solo con l'osservazione dei tagli morfologici che si possono sicuramente ascrivere all'una o all'altra

facies, in relazione alla forma ed alla classazione degli elementi litoidi costituenti il deposito

L'area di intervento risulta antropizzata e pertanto alcuni caratteri geomorfologici risultano oblitterati, specie nell'area pedemontana

In figura 2, è riportato uno stralcio di carta geomorfologia-geologica in scala 1:2000 -

Caratteri Geologici Generali

Dall'analisi della "Carta Geologico-Strutturale del complesso metamorfico delle Alpi Apuane" AA VV, emerge che l'area oggetto di intervento ricade all'interno della formazione dei depositi fluviali cementati e terrazzati del Fosso di Torano e del Torrente Carrione, nei pressi del contatto stratigrafico tra questi e la formazione del substrato rappresentato dalla formazione dei "Calcarei e marne a rhaetavicula contorta"

L'osservazione della cartografia mostra ad est dell'area di intervento, un altro contatto stratigrafico tra il "Calcare a Raethavicula contorta" (parte orientale) ed il "Calcare Massiccio" (parte occidentale), lungo una direttrice approssimativamente orientata N-S

In figura 2, stralcio di carta geomorfologia-geologica, sono riportati i rapporti giacitureali tra le formazioni e di seguito si riportano le caratteristiche generali di queste ultime

➤ Depositi del Quaternario

- **dtc** Depositi fluviali cementati e terrazzati, depositi di conoidi alluvionali cementati e reinciati. Ghiaie eterogenee ed eterometriche cementate in matrice limoso-argillosa. Età Quaternario,
- **dt** Depositi di materiale eluvio-colluviale derivante dall'alterazione delle formazioni di base, costituiti da limi sabbioso-argillosi. Età Quaternario,

➤ Formazioni mesozoiche

- **calcare massiccio** calcari e calcari dolomitici grossolanamente stratificati, talvolta massicci. Età Lias inf
- **calcarei e marne a rhaetavicula contorta** calcari, calcari dolomitici e dolomie con sottili intercalazioni di marne. Età Retico

Il substrato alla scala dell'intervento, è rappresentato dalle alluvioni terrazzate ed affiora in maniera limitata, causa gli interventi effettuati, sui tagli morfologici presenti lungo la viabilità comunale tra la frazione di Torano e Carrarara. Non si segnalano alla scala della presente relazione strutture geologiche di particolare interesse, l'area non è interessata da faglie.

CARATTERI IDROGRAFICI ED IDROGEOLOGICI GENERALI

L'area di intervento è sita in destra orografica del Torrente Carrione, poche decine di metri oltre il punto in cui il Fosso di Torano si immette nel primo.

La distanza dagli argini del torrente è di circa 100m, mentre il dislivello tra alveo e zona di intervento è di circa 30m.

Dal punto di vista della permeabilità si possono riconoscere i seguenti litotipi:

□ Litotipi permeabili per fratturazione e carsismo

- *Formazioni mesozoiche* le formazioni calcaree del mesozoico risultano permeabili per fratturazione e carsismo, con presenza in alcuni punti degli estesi affioramenti dei tipici segni di morfologia carsica. Localmente i prodotti di alterazione (limi argillosi) possono ostruire le fratture presenti limitandone la permeabilità,

□ Litotipi da permeabili per porosità ad impermeabili

- *Depositi fluviali cementati e terrazzati* risultano da permeabili a limitatamente permeabili.

- *Depositi di materiale eluvio-colluviale* risultano permeabili per porosità quando la frazione limoso-argillosa non è predominante, mentre risultano praticamente impermeabili nel caso risultino costituite dalle sole frazioni fini.

Nella zona si ritiene che la falda si trovi ad una profondità tale da non interagire con l'intervento effettuato.

STRATIGRAFIA DI DETTAGLIO E CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEI TERRENI

Vista la tipologia dell'intervento, rappresentato dalla realizzazione di un modestissimo scannafosso ubicato nella parte retrostante di una costruzione che è stata oggetto di ristrutturazione, e la buona conoscenza dei luoghi da parte dello scrivente, non si è proceduto ad indagini geognostiche specifiche. Al fine di caratterizzare i terreni interessati dall'intervento, si è proceduto ad effettuare alcuni test scissometrici e penetrometrici con strumentazione portatile sui depositi eluvio-colluviali presenti ed affioranti nella parte retrostante l'intervento, derivanti sia dall'accumulo del materiale di alterazione (parte più settentrionale) della formazione calcarea che dal disfacimento dei depositi fluviali cementati (vicinanza dell'area indagata).

Si sono poi effettuati alcuni sopralluoghi finalizzati a valutare lo stato e le condizioni generali della zona, in particolare la condizione dei versanti.

Sulla porzione di materiale di alterazione superficiale che è presente in alcuni tagli morfologici, sono stati effettuati alcuni test scissometrici con strumento T-1000, che hanno fornito un valore medio di resistenza al taglio (coesione totale non drenata del materiale) di 0.55Kg/cm². Sono state effettuate anche alcune prove con penetrometro tascabile P-1000 che hanno fornito valori di resistenza alla compressione semplice del terreno in oggetto, valori che hanno fornito un valore medio di q_u pari a 1.25Kg/cm².

Dall'osservazione del materiale di riempimento che è stato utilizzato per colmare la parte retrostante lo scannafosso, si ritiene che esso possa assimilarsi ad una ghiaia con parametri: peso di volume $\gamma = 1.9$ Ton/mc, $\phi = 30^\circ$.

Nella tabella seguente si sono riportate le caratteristiche dei terreni presenti nell'area, impostando la stratigrafia in corrispondenza del piano di posa dello scannafosso.

Unità Geotecnica	Prof. m dal p.c. *	Litologia	Note
1	0.00 - -4.50	Riparto costituito da terreno di varia natura, ascrivibile ad una ghiaia in matrice sabbioso-limosa.	
2	-4.50 - -6.00	Materiale formato da alterazione del substrato: elementi litoidi subarrotondati e limi sabbioso-argillosi.	Prova scissometrica $c_u = 0.55$ Kg/cm ² (valore medio), prova penetrometrica $q_u = 1.25$ Kg/cm ²

3	6 00 – in poi	Depositi fluviali cementati e terrazzati, rappresentati da ghiaie eterogenee, con clasti subarrotondati, in matrice sabbioso-limosa-argillosa	
---	---------------	---	--

* E' stata assunta come quota 0 00 del p.c. il tetto del riempimento dello scannafosso -

La falda si ritiene sia al di fuori dell'ambito di interesse per l'intervento citato

Sulla base delle tipologie dei terreni osservati, dei dati desunti in campagna e delle correlazioni che è possibile effettuare con la bibliografia disponibile, si possono assumere i seguenti parametri geotecnici

- UNITA' GEOTECNICA 1 terreno di riporto utilizzato per il riempimento retrostante con peso di volume di 1 90Ton/mc, $\phi = 30^\circ$,
- UNITA' GEOTECNICA 2 rappresentata il materiale di alterazione del deposito alluvionale e del substrato (si riconoscono sia elementi a spigoli vivi che arrotondati in matrice limoso-sabbiosa) Si può assumere per questo terreno un angolo di attrito $\phi = 28^\circ$, peso di volume di del materiale $\gamma = 1 80 \text{ ton/mc}$, coesione pari a quella ricavata dalle prove scissometriche e pari a $c_u/2 = 0 33 \text{ Kg/cm}^2$
- UNITA' GEOTECNICA 3 rappresentata da terreno con angolo di attrito $\phi > 35^\circ$ (dato bibliografico), peso di volume del materiale $\gamma = 2 0 \text{ ton/mc}$, coesione posta cautelativamente pari a zero,

In Fig. 3 è riportata in maniera schematica la colonna stratigrafica elaborata in corrispondenza della parte posteriore del punto in cui è stato realizzato lo scannafosso

STIMA DELLA CAPACITA' PORTANTE DEL TERRENO E DEI CEDIMENTI

E' stata effettuata la stima della capacità portante relativa ad una platea di fondazione di dimensioni pari a quella dello scannafosso, 380cm x 190cm, ipotizzando che essa sia poggiata sull'unità geotecnica 2, quella con peggiori caratteristiche geotecniche

In considerazione della semplicità dell'intervento, del fatto che costruzione non possa intendersi su pendio, viste le distanze dai bordi limitrofi, il calcolo del carico ultimo (q_r) è stato effettuato utilizzando la formula di Terzaghi (1943)

$$q_r = \frac{1}{2} \gamma B N_\gamma + c N_c + \gamma D N_q$$

dove

$\gamma = 1.9$ Ton/mc peso di volume medio del terreno,

$\phi = 28^\circ$, angolo di attrito del terreno,

c = coesione, assunta cautelativamente pari a 0.0 Kg/cmq,

B = larghezza della fondazione (1.90 m),

L = lunghezza della fondazione (3.80 m),

D = profondità del piano di posa della fondazione (pari a 4.64m),

N_γ ed N_q = parametri adimensionali dipendenti da ϕ ,

Il valore di carico ultimo stimato utilizzando la formula sopra è risultato essere

$$q_r = 5.2 \text{ Kg/cmq}$$

ed utilizzando un coefficiente di sicurezza minimo $FS = 3$, si ha che la pressione ammissibile è pari a

$$q_a \approx 1.7 \text{ Kg/cmq},$$

ai fini della sicurezza, nel calcolo si è trascurato il contributo derivante dal terreno laterale -

In considerazione della presenza del livello roccioso che si è assunto a limitata profondità, dei valori dei carichi di esercizio e della tipologia strutturale dell'intervento, si ritiene che i cedimenti massimi assoluti e differenziali siano compresi entro limiti tali da non compromettere la staticità della struttura

STABILITA' COMPLESSIVA TERRENO – COSTRUZIONE

Si premette che durante i vari sopralluoghi effettuati in corrispondenza del terreno oggetto di intervento e nelle aree circostanti, in particolare in corrispondenza del versante retrostante che inizia con un'ampia spianata nei pressi della costruzione e sale poi con terrazzamenti realizzati a scopo agricolo, non sono state rilevate manifestazioni di franosità in atto o potenziale, in particolare

- Non sono state notate lesioni sui fabbricati o su altre opere edili,
- Non sono stati osservati alberi in precario equilibrio,
- Non sono state notate fratture di tensione

Inoltre, si ricorda che l'intervento in questione (scannafosso), come la struttura edilizia già esistente da parecchi anni e interessata solo da una ristrutturazione, è realizzato in un'area pianeggiante, come rilevabile dalla cartografia allegata, ed a distanza tale dai pendii limitrofi che permette di escludere una potenziale instabilità di questi ultimi a causa della presenza della costruzione stessa

Si può pertanto affermare che l'intervento non ha modificato la situazione idrogeologica locale

Si rammenta inoltre di evitare l'infiltrazione di acque meteoriche a tergo della struttura (sia per fenomeni di spinta idrostatica che di umidità), predisponendo un adeguato sistema di raccolta disposto lungo il perimetro della costruzione, e immettendo poi le stesse acque in prossimità della fognatura comunale (acque chiare)

COMPORTAMENTO DEL TERRENO A SEGUITO DI EVENTO SISMICO

Il comune di Carrara (MS) ricade secondo la nuova zonazione sismica nazionale in "Zona 2" con rapporto $a_g/g = 0.25$

Sulla base delle risultanze stratigrafiche emerse e delle assunzioni fatte, si ritiene di ascrivere il suolo di fondazione secondo ord PCM 3274 alla categoria A – "Formazioni litoidi o suoli omogenei molto rigidi con strati di alterazione fino a 5m", la possibilità che si inneschino fenomeni di liquefazione è esclusa sulla base del Diagramma di Botea et al (Criterio granulometrico e Condizioni Idriche al contorno), non essendo il terreno di fondazione ipotizzato sotto falda

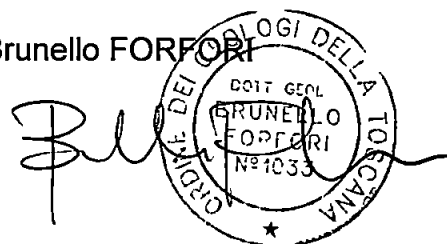
Vista l'ubicazione della zona di intervento, non si ritiene di applicare fattori di amplificazione topografica, l'area non risulta interessata da faglie

Il valore del coefficiente di fondazione ε nel caso in esame, copertura non superiore 5.0m, può essere assunto con valore pari a 1.0 (Marsan-Romeo, 1994)

Carrara, 18.04.2006

IL GEOLOGO

Dott. Brunello FORFORI



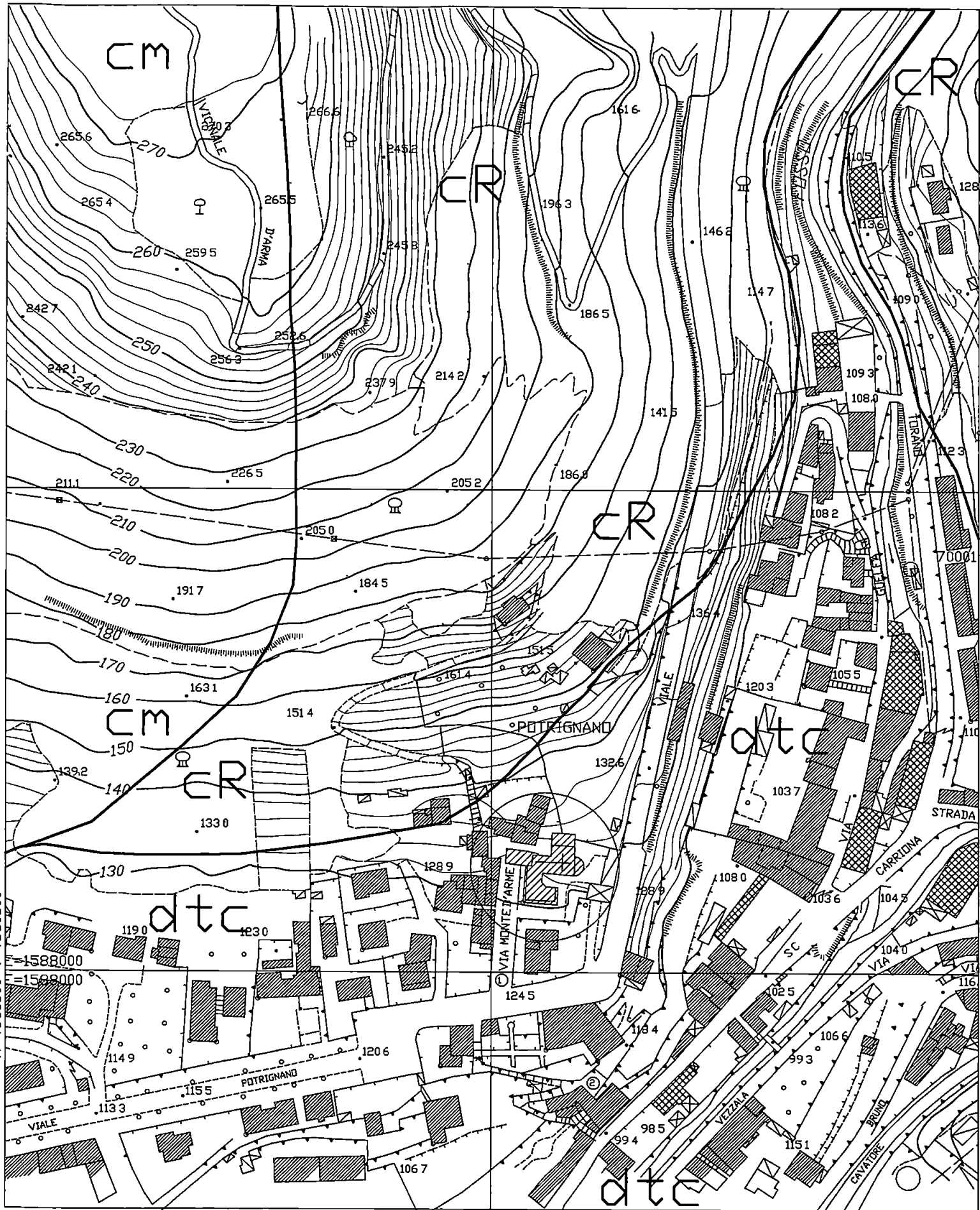
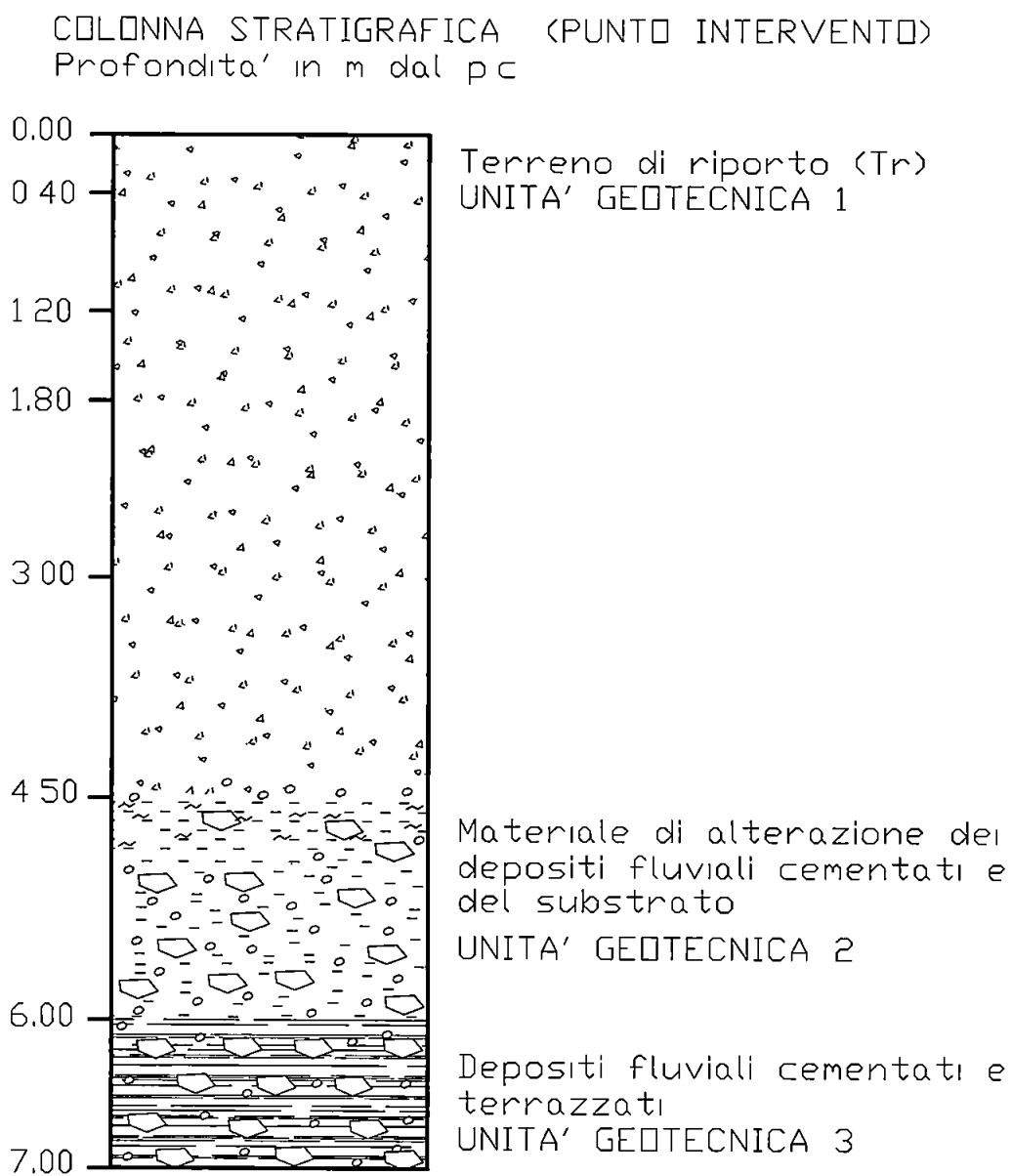


Figura 2: Carta geologico-geomorfologica in scala 1:2000 -

- | | |
|--|--|
| dtc Alluvioni cementate e terrazzate | CR Calcari e marne a rhaetavicula contorta |
| CM Calcare massiccio | Contatto stratigrafico |



Scala 1:50

Figura 3